



COMUNE DI SAN LORENZO DORSINO
Provincia di Trento

Verbale di Deliberazione della Giunta comunale

n. 146 dd. 20.12.2023

OGGETTO: Quarto prelevamento dal fondo di riserva per l'esercizio 2023, variazione stanziamenti di cassa e contestuale variazione all'atto di indirizzo.

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **venti** del mese di **dicembre** alle ore 14.00 in videoconferenza, con l'osservanza delle prescritte formalità di legge, si è riunita la Giunta comunale:

RIGOTTI ILARIA	Sindaco	presente
LIBERA MARCO	Vicesindaco	presente
BISSA VERONICA	Assessore	presente
CORNELLA ANNA	Assessore	presente
MARGONARI RUDI	Assessore	assente giustificato

Assiste il Segretario comunale dott. Giorgio Merli.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Ilaria Rigotti invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 di data 07.03.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e il documento unico di programmazione 2023-2025 e con deliberazione della Giunta comunale n. 23 del 22.03.2023 è stato approvato l'atto di indirizzo per l'esercizio 2023;

Richiamato l'art. 166, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 il quale prevede che gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio per far fronte a esigenze straordinarie di bilancio o qualora le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti;

Visto l'art. 176 del D.Lgs. 267/2000 in base al quale i prelevamenti dal Fondo di riserva, dal Fondo di riserva di cassa e dai Fondi spese potenziali sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno;

Viste le richieste presentate dai Responsabili dei Servizi di modifica delle dotazioni relative all'atto di indirizzo ed appurata dunque la necessità di integrare gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025 per insufficienza delle dotazioni con riferimento a:

- P.F. U 1.01.01.01.002 – cap. 10130 – STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DI RUOLO SERVIZIO FINANZIARIO per un importo pari ad € 785,00;
- P.F. U 1.01.01.01.004 – cap. 10137 – INDENNITA' ED ALTRI COMPENSI AL PERSONALE DEL SERVIZIO FINANZIARIO per un importo pari ad € 625,00;
- P.F. U 1.01.01.01.006 – cap. 10138 – STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE NON DI RUOLO SERVIZIO FINANZIARIO per un importo pari ad € 1.705,00;
- P.F. U 1.01.02.01.003 – cap. 2733 – QUOTA IMPOSTA SOSTITUTIVA RIVALUTAZIONE T.F.R. DIPENDENTI per un importo pari ad € 1860,00;
- P.F. U 1.01.01.02.002 – cap. 2740 – SPESE PER SERVIZIO ALTERNATIVO DI MENSA DEI DIPENDENTI per un importo pari ad € 450,00;

Rilevato che è ora necessario provvedere al prelevamento dal fondo di riserva, iscritto al codice P.F. U 1.10.01.01.01 (cap. 2705) del bilancio di previsione in corso, per integrare la dotazione di capitoli di spesa rivelatisi insufficienti nello stanziamento per complessivi € 5.425,00;

Rilevato che è ora necessario provvedere al prelevamento dal fondo di riserva di cassa, iscritto al codice P.F. U 1.10.01.01.01 (cap. 2706) del bilancio di previsione in corso, per integrare la dotazione di capitoli di spesa di cassa per complessivi € 5.425,00;

Ritenuto opportuno e necessario approvare le variazioni così come evidenziate nel prospetto, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (all. A), che riassume in dettaglio le operazioni contabili relative alle variazioni degli stanziamenti di parte corrente e conseguente variazione di cassa;

Dato atto che il fondo di riserva, che presenta alla data odierna la disponibilità di € 20.867,66, a seguito del presente prelevamento ammonterà ad € 15.442,66 (20.867,66-5.425,00);

Visto l'art. 176 del D.Lgs. 267/2000 che dispone che i prelevamenti dal fondo di riserva sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati fino al 31 dicembre di ciascun anno;

Ritenuto opportuno dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018, n. 2 e s.m. al fine di assicurare la regolare attività di impegno e di liquidazione delle spese correlate al presente provvedimento;

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi, ai sensi dell'art. 185, comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018, n. 2 dalla Responsabile del Servizio Finanziario e tributi in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018, n. 2 e s.m.;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento di contabilità comunale;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

1. di prelevare, per le motivazioni in premessa esposte, dal fondo di riserva iscritto al codice P.F. U 1.10.01.01.01 (cap. 2705) e dal fondi di riserva di cassa al codice P.F. U 1.10.01.01.01 (cap. 2706) del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario in corso la somma di € 5.425,00 rispettivamente di competenza e di cassa destinandola ad integrazione delle spese correnti elencate nel prospetto, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (all. A), sia in termini di competenza che di cassa e modificando contestualmente l'atto di indirizzo 2023;
2. di dare atto che, dopo il suddetto prelevamento, il fondo di riserva presenta una disponibilità di € 15.442,66;
3. di dichiarare, per le motivazioni in premessa esposte e mediante separata unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018, n. 2.



Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018, n. 2 e s.m.;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 dell'art. 120 dell'allegato 1) al D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Alla presente deliberazione sono uniti:

- pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile;
- certificazione iter pubblicazione ed esecutività.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
- *Ilaria Rigotti* -

Il Segretario comunale
- *dott. Giorgio Merli* -